

Al teatro Reposi il "Piccolo di Torino,"

Questa sera "La zitella,, di Bertolazzi - Domani
sera: "Le acque della luna,, di Norman C. Hunter

Salutiamo con gioia il «Piccolo Teatro della Città di Torino» che debutta questa sera sul palcoscenico del REPOSI con un atto di fede nel teatro italiano e in uno dei suoi più significativi autori dell'ottocento.

«La zitella» di Carlo Bertolazzi oltre a essere una bella e semprevia commedia di carattere e di ambiente giunge in un momento in cui l'opera del vivissimo autore milanese sta subendo un doveroso processo di rivalutazione e il suo teatro sta ritornando agli onori della ribalta dopo un troppo lungo e immeritato silenzio.

A Savona di Carlo Bertolazzi abbiamo già conosciuto una bellissima edizione di «L'egoista» (una non dimenticata interpretazione del compianto e immaturamente scomparso Giulio Stival) una non meno interessante di «Lullù» per l'interpretazione di Diana Torrieri e, già che siamo nell'argomento non possiamo non segnalare il vivissimo successo nella recentissima edizione di «El most Milan», pittoresco affresco di vita popolare messo in scena dal Piccolo Teatro di Milano quale spettacolo inaugurale della Stagione 1955-56.

Di come Nico Pepe e il suo complesso hanno realizzato «La zitella» si è detto un gran bene e ovunque il successo è stato vivissimo sia di pubblico che di critica.

Domani sera invece il «Piccolo» presenterà una novità di Norman C. HUNTER: «Le acque della Luna». Anche questa pièce ha avuto ovunque e a Torino in special modo un indiscutibile successo di pubblico e di critica.

Prepariamoci adunque a due serate di buon teatro e auguriamoci che il pubblico savonese non smentisca la sua fama di pubblico raffinato e preparato e gremisca come sempre il Reposi in ogni ordine di posti.

Abbiamo già detto che la Compagnia Torinese merita la massima fiducia e siamo certi che il repertorio incontrerà il gusto degli spettatori.

Gli interpreti sono tutti una garanzia, dal primo all'ultimo. Tutte

le parti, dalla più importante a quella meno impegnativa assumono nel disegno dei lavori realizzati uguale rilievo: questa è la caratteristica delle stabili e dei Piccoli Teatri che non vivono sul bluff e che sanno ciò che vogliono.

Ma i nomi stessi degli interpreti, di tutti gli interpreti sono sufficienti per darci il massimo affidamento, da quello di Nico Pepe direttore del complesso al regista Lucio Chiavarelli, a Lia Angelieri protagonista de «La zitella» a Luciano Alberici, Carlo Lombardi, Lucia Catullo, la giovane rivelazione del «Piccolo», Pier Paolo Posa, a Olga Solbelli, Clara Auteri, Vittorio Di Giuro, Wanda Benedetti, Giovanni Bosso, Toni Barpi, Carlo Enrico e gli altri tutti ugualmente tesi al servizio del miglior teatro.

Benvenuti, amici del «Piccolo di Torino».

f. ros.

Coniare della

Liquis

17 aprile 56